

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4134 del 16/08/2023
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA IDRICA COMUNE: VERGATO (BO) ÷ LOC. SANGUINEDA CORSO D'ACQUA: RIO GOVENA, ALVEO TITOLARE: BIANCANI NEROZZI MAURIZIO-MANDATARIO GRUPPO UTENTI CODICE PRATICA N. BO09T0161/22RN
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4270 del 11/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA IDRICA

**COMUNE:** VERGATO (BO) - LOC. SANGUINEDA

**CORSO D'ACQUA:** RIO GOVENA, ALVEO

**TITOLARE:** BIANCANI NEROZZI MAURIZIO-MANDATARIO GRUPPO UTENTI

**CODICE PRATICA N.** BO09T0161/22RN

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. PG.2022.84397 del 20/05/2022 ed integrata con Prot. n. PG.2022.136746 del 19/08/2022 e con Prot. n. PG.2023.62092 del 07/04/2023, **Pratica n. BO09T0161/22RN** presentata dal Sig. **Biancani Nerozzi Maurizio**, C.F. BNCMRZ53B05A944W **in qualità di mandatario di gruppo di utenti costituito** dai Sigg.ri **Bergamini Angela** C.F. BRGNGL47A62I128Y, **Giacomelli Giuliano** C.F. GCMGLN48S12H945I, **Zanni Stefano** C.F. ZNNSFN66H15A944E, **Gandolfi Luciana** C.F. GNDLCN46M46A944U, **con cui viene richiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale** rilasciata con Determinazione n. del 5335 del 24/05/2010 (Pratica BO09T0161) con scadenza al 31/05/2022, **ad uso attraversamento con tubazione di derivazione di acqua pubblica superficiale, costituita da n. 1 tubo in PVC forato/drenante, DN 100** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **30 metri** ed a valle della stessa, mediante un raccordo a V, è collegato n. 1 tubo in **PVC, DN 100** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **53 metri**, e **1 tubo in PVC DN 50** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **30 metri** e costituisce adduzione, lungo Corso d'acqua Rio Govena in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Loc. Sanguineda, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al **Foglio 16 antistante Mapp. 90 - 113 - 114**;

**Dato atto** che la condotta idrica costituisce parte del sistema di distribuzione della derivazione di acqua pubblica

superficiale dal Rio Govena, ad uso **consumo umano** (per uso potabile) e **igienico ed assimilati** (alimentazione servizi igienici), richiesta con istanza assunta agli atti al Prot. n. PG/2022/140486 del 29/08/2022 (**Pratica n. BO22A0063**), dal Sig. **Biancani Nerozzi Maurizio**, C.F. BNCMRZ53B05A944W **in qualità di mandatario di gruppo di utenti;**

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "tubi sotterranei per attraversamento"** ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1875 del 15/06/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0105126 del 15/06/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni e indicazioni autorizzative:**

- È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza a eccezione di quanto autorizzato con il presente atto;
- In considerazione della vicinanza al corso d'acqua, in caso di piena, dovranno prendersi tutte le precauzioni al fine di garantire l'incolumità delle persone e di evitare i danni alle cose;
- Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione delle opere e di rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico, potrebbe giungere a interferire con l'opera assentita o con pagina 5 di 23 gli accessi necessari alle operazioni di ispezione e manutenzione ;
- Eventuali problematiche derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamenti all'attività assentita o alle opere e impianti) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato;

- L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Autorità Idraulica riterrà necessari, o convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara;
- I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività dell'impianto e alle sue opere saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato,

**e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

**Dato atto** che con successiva nota assunta al Prot. n. PG/2023/123406 del 14/07/2023 si chiarisce che il nulla-osta idraulico rilasciato con Determinazione n. 1875 del 15/06/2023 conferma l'autorizzazione per l'intero tratto oggetto di rinnovo: 1 tubo in PVC forato/drenante DN 100 per una lunghezza di 30 metri, 1 tubo in PVC DN 100 per una lunghezza di 53 metri, n.1 tubo in PVC DN 50 per una lunghezza di 30 metri;

**Considerato che**, la concessione è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette, e insiste all'interno dell'area protetta regionale SIC-ZPS IT4050014 denominata "Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano", rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Preso atto** della **valutazione di incidenza** del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 14/09/2022 con Prot. n. PG.2022.0150026 del 14/09/2022, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/2004, **che è espressa in senso favorevole senza prescrizioni**;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 272 in data 14 SETTEMBRE 2022** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Verificato** che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone pregresso di concessione per l'anno **2022** e **l'adeguamento** del canone secondo gli indici Istat per gli anni **2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021**, per complessivi **€ 499,85;**
- del canone di concessione per l'anno **2023** pari a **€ 419,90;**

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Mandatario del Gruppo di Utenti pro-tempore** in data 09/08/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0140197 del 11/08/2023);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Sig. **Biancani Nerozzi Maurizio**, C.F. BNCMRZ53B05A944W **in qualità di mandatario di gruppo di utenti, il rinnovo senza modifiche della Concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale**

rilasciata con Determinazione n. del 5335 del 24/05/2010 (Pratica BO09T0161), **ad uso attraversamento con tubazione di derivazione di acqua pubblica superficiale, costituita da 1 tubo in PVC forato/drenante DN 100 per una lunghezza di 30 metri, 1 tubo in PVC DN 100 per una lunghezza di 53 metri, n.1 tubo in PVC DN 50 per una lunghezza di 30 metri lungo Corso d'acqua Rio Govena in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Loc. Sanguineda, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al Foglio 16 antistante Mapp. 90 - 113 - 114;**

**2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2032**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;**

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1875 del 15/06/2023 acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2023.0105126 del 15/06/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

**5) di stabilire che il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "tubi sotterranei per attraversamento", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa, e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è determinato in € 419,90 per l'anno 2023, importo versato**

anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**6) di dare atto che** a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente concessione rilasciata con Determinazione n. del 5335 del 24/05/2010, il Concessionario ha corrisposto l'integrazione del **canone pregresso per l'anno 2022**, e **l'adeguamento** del canone secondo gli indici Istat per gli anni **2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021** non versato, a cui sono aggiunti **gli interessi legali** dovuti alla data odierna per un totale di **€ 499,85**, importo **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**7) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2023, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**8) di stabilire che** il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2023, entro il **31 marzo** dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**9) di stabilire che** in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al

recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

**10) di dare atto che la cauzione,** quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è già stata versata a garanzia della precedente concessione rilasciata con Determinazione n. del 5335 del 24/05/2010 (in riferimento al procedimento BO09T0161);

**11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo** aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso,** risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**13) di inviare** copia del presente provvedimento:

- all'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- al Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane della Regione Emilia-Romagna;
- al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza;

**14) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**15) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**16) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

**17) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **Biancani Nerozzi Maurizio**, C.F. BNCMRZ53B05A944W, in qualità di mandatario di gruppo di utenti titolato alla firma degli Atti;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Govena** in alveo

Comune: **Vergato (Bo) - Loc. Sanguineda**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Vergato (Bo) al **Foglio 16 antistante Mapp. 90 - 113 - 114**

Concessione di: occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale ad uso **attraversamento con tubazione di derivazione di acqua pubblica superficiale, costituita da n. 1 tubo in PVC forato/drenante, DN 100** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **30 metri** ed a valle della stessa, mediante un raccordo a V, è collegato **n. 1 tubo in PVC DN 100** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **53 metri**, e **1 tubo in PVC DN 50** che corre lungo l'alveo per una lunghezza di **30 metri**, lungo Corso d'acqua Rio Govena in alveo, in Comune di Vergato (Bo) - Loc. Sanguineda, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Vergato (Bo) al **Foglio 16 antistante Mapp. 90 - 113 - 114**

Pratica n. **BO09T0161/22RN**, domanda assunta al Prot. n. PG.2022.84397 del 20/05/2022 ed integrata con Prot. n. PG.2022.136746 del 19/08/2022 e con Prot. n. PG.2023.62092 del 07/04/2023

### Art. 2

#### Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei**

**limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi.

Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

#### **Art.4**

##### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2032**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere

restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

## **Art.6**

### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## Art.8

### Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1875 del 15/06/2023, **con particolare riferimento ai punti 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 e 11,** e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (**Allegato 1**).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1875 del 15/06/2023 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2023/1923 del 13/06/2023

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA, PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO ATTRAVERSAMENTO CON DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE, CORSO D'ACQUA: RIO GOVENA, NEL COMUNE DI VERGATO (BO), LOCALITA' SANGUINEDA - PROCEDIMENTO: BO09T0161/22RN.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Lorenza Zamboni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione

dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto “Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015”;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”.
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai Sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. ai titolari di Posizione Organizzativa.

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Demanio Idrico, fascicolo 20102/2022, registrata al Prot. del Servizio con n. Prot. 29/08/2022.0044028.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza della concessione pratica n. **BO09T0161/22RN**.

in favore del:

**SOGGETTO 1**, come indicato e identificato nella Scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto in qualità di referente dei cointestatari;

COMUNE: **Vergato (BO)**; LOCALITA': **Sanguineda**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Govena**; SPONDA/ALVEO: **in Alveo**;

DATI CATASTALI: **Foglio 16 - Antistante al Mappale: 90-113-114**;

Coordinate UTM: **x: 671381.63, y: 909774.34;**

**DESCRIZIONE:** per il rinnovo della concessione di occupazione della area demaniale di pertinenza idraulica mediante ad uso attraversamento con tubazione di derivazione di acqua pubblica superficiale, costituita da n. 1 tubo in Pvc forata/drenante, diam. 100 che corre lungo l'alveo per una lunghezza di 30 metri ed a valle della stessa, mediante un raccordo a V, è collegato n. 1 tubo in Pvc diam. 100 che costituisce il troppo pieno che fuoriesce nel materiale ghiaioso di subalveo ad una profondità di circa 30 cm dal fondo fosso.

ELABORATI:

- TAV 1 - Planimetria della rete Idrica su base cartografica CTR - 05/12/2022;
- TAV 2 - Planimetria della rete Idrica su base Catastale - 05/12/2022;
- RT - Relazione Tecnica e Documentazione Fotografica - 05/12/2022;

Vista la documentazione allegata all'istanza.

Vista la Determinazione Num. 5335 del 24/05/2010, con cui l'allora "Servizio Tecnico Bacino Reno" rilasciava la concessione delle aree del demanio idrico suoli per la realizzazione e il mantenimento di un attraversamento con tubazione per prelievo acqua sul corso d'acqua Rio Govena, nel Comune di Vergato Loc. Sanguineda, area identificata catastalmente al Fg. 16 antistante Mapp. 90-113-114;

Vista la nota Prot. 07/04/2023.0020688.E, con cui sono state inviate le integrazioni richieste da questo Ufficio con lettera registrata al Prot. 02/11/2022.0058054.U.

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti della pianificazione di bacino;

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il Dirigente firmatario e il Titolare di posizione organizzativa Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore del:

**SOGGETTO 1**, come indicato e identificato nella Scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto in qualità di referente dei cointestatari;

COMUNE: **Vergato (BO)**; LOCALITA': **Sanguineda**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Govena**; SPONDA/ALVEO: **in Alveo**;

DATI CATASTALI: **Foglio 16 - Antistante al Mappale: 90-113-114**;

Coordinate UTM: **x: 671381.63, y: 909774.34**;

DESCRIZIONE: **per il rinnovo della concessione di occupazione della area demaniale di pertinenza idraulica mediante ad uso attraversamento con tubazione di derivazione di acqua pubblica superficiale, costituita da n. 1 tubo in Pvc forata/drenante, diam. 100 che corre lungo l'alveo per una lunghezza di 30 metri ed a valle della stessa, mediante un raccordo a V, è collegato n. 1 tubo in Pvc diam. 100 che costituisce il troppo pieno che fuoriesce nel materiale ghiaioso di subalveo ad una profondità di circa 30 cm dal fondo fosso.**

ELABORATI:

- **TAV 1 - Planimetria della rete Idrica su base cartografica CTR - 05/12/2022**;
- **TAV 2 - Planimetria della rete Idrica su base Catastale - 05/12/2022**;
- **RT - Relazione Tecnica e Documentazione Fotografica - 05/12/2022**;

alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) Le aree concesse dovranno essere destinate esclusivamente all'uso sopra riportato.
- 2) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza a eccezione di quanto autorizzato con il presente atto.
- 3) Qualsiasi variante a quanto autorizzato, anche a carattere di provvisorietà, dovrà essere preventivamente autorizzata da parte di questa Autorità Idraulica.
- 4) In considerazione della vicinanza al corso d'acqua, in caso di piena, dovranno prendersi tutte le precauzioni al fine di garantire l'incolumità delle persone e di evitare i danni alle cose. Questa Amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area o essere causato direttamente o indirettamente dall'utilizzo dell'area stessa;
- 5) Il soggetto autorizzato è tenuto a effettuare gli interventi di manutenzione delle opere e di rimozione della vegetazione spontanea che, crescendo nelle zone del demanio idrico, potrebbe giungere a interferire con l'opera assentita o con

gli accessi necessari alle operazioni di ispezione e manutenzione; tali interventi, comunicati con anticipo di almeno quattordici giorni, salvo casi di riconosciuta urgenza, e che recepiscono le eventuali indicazioni operative impartite, sono autorizzati con il presente atto; la comunicazione preventiva deve contenere una descrizione dell'intervento e essere inviata al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna a mezzo posta elettronica ordinaria (PEO: [stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it)) o a mezzo posta elettronica certificata (PEC: [stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)).

- 6) Eventuali problematiche derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamenti all'attività assentita o alle opere e impianti) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato.
- 7) L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Autorità Idraulica scrivente riterrà necessari, o convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 8) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi o all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato.
- 9) Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato.
- 10) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - ambiti Bologna e Ferrara (Viale Silvani 6 40122 BOLOGNA 051/5278880, 05175278811 indirizzo PEC: [STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it](mailto:STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it)).
- 11) I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività dell'impianto e alle sue opere saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
- 12) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- 13) La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- 14) Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere

assunti dal subentrante.

- 15) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca del presente atto, il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino delle aree concesse e alla dismissione delle opere e degli impianti; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 16) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso alle aree date in concessione al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.

di dare atto che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse all'uso assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto comporterà la richiesta, mediante diffida, a ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/concessionario.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE- SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**